

Nasce l'Unione Alta Valnure

Copelli presidente. Va sciolto il nodo contributi dalla Regione

PONTEDELLOLIO - Si è insediata nei giorni scorsi l'Unione dell'Alta Valnure che è composta dai Comuni di Pontedellolio, Bettola, Farini e Ferriere. Un adempimento che vede lo scioglimento della Comunità montana delle valli Nure e Arda che si smembra in due Unioni: Alta Valnure e Unione Alta Valdarda. Quest'ultima si compone dei Comuni di Castellarquato, Lugagnano, Morfasso e Vernasca.

La sede sarà a Bettola, dove già è insediata la Comunità montana.

Alle informazioni di carattere generale sono seguiti i primi adempimenti, in primis la nomina del presidente nella figura del sindaco di Pontedellolio, Sergio Copelli, che ricoprirà questo incarico per i prossimi due anni.

«L'insediamento dell'Unione è il primo passo per poi partire con una fase più operativa - riferisce il presidente Copelli -. La comunità montana, cui ereditiamo i patti successivi e di cui Pontedellolio non faceva parte, terminerà il 30 aprile».

Si è quindi proseguito con la ratifica dei rappresentanti di ciascun Comune nel consiglio dell'Unione. Per Pontedellolio, oltre a Copelli siederà in consiglio Piera Reboli come rappresentante di minoranza. Il Comune di Bettola sarà rappresentato dall'assessore comunale Elisa Barbieri e dalla capogruppo di minoranza Piera Scagnelli. Farini con Denis Figoni e il consigliere di minoranza

za Marco Garilli. Ferriere ha nominato il consigliere Antonio Agogliati per la maggioranza e Giancarlo Opizzi per l'opposizione.

Il consiglio ha approvato le convenzioni per il conferimento all'Unione delle prime quattro funzioni che saranno gestite in maniera associata, e cioè la protezione civile, il Suap (servizio unico telematico delle attività produttive), i sistemi informatici e tecnologie dell'informazione e servizi in materia di statistica. Le funzioni saranno attivate nei prossimi mesi.

Anche l'Unione Alta Valnure ha la giunta, composta dei sindaci dei Comuni che ne fanno parte. Questa si riunirà per la prima volta giovedì prossimo, 2 aprile, per cominciare a parlare di temi concreti e di problemi aperti come quello del personale e dei contributi per il funzionamento del nuovo ente.

«Il personale della comunità montana - informa Copelli - sarà assorbito nell'ambito dell'Unione e svolgerà servizi che erano in capo alla comunità montana come la forestazione e l'agricoltura».

Il tema dei contributi per il funzionamento del nuovo ente è invece un nodo che la Regione sembra non abbia ancora sciolto, contributi che dovevano essere assicurati alla comunità montana e quindi trasferiti direttamente all'Unione. Un passaggio attualmente non ancora garantito.

n. p.



Sergio Copelli sindaco di Pontedellolio e presidente dell'Unione Alta Valnure

